



**Gruppo FS**

**Comunicato Stampa**

## **GRUPPO FS, PRIMA TAPPA DI RESTITUZIONE AI TERRITORI DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI SULLA NUOVA LINEA AV/AC NAPOLI-BARI**

- *Inaugurata la mostra “Viaggio nel Sacro. La scoperta del santuario di Ponte lungo la nuova linea AV/AC Napoli-Bari”*
- *Ritrovamenti avvenuti sulla tratta Telese-Vitulano della nuova linea AV/AC Napoli-Bari*

*Benevento, 28 febbraio 2025* – Un **santuario di epoca ellenistico-romana** ricco di materiale votivo, rinvenuto nel territorio del comune di **Ponte** (Benevento), testimonianza di un culto e di rituali che segnavano i momenti più importanti nella vita degli individui che vivevano nell’area. È quanto è stato presentato oggi presso la Sala Paleontologica del Centro Operativo di Benevento della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, durante l’inaugurazione della mostra archeologica temporanea dal titolo “Viaggio nel Sacro. La scoperta del santuario di Ponte lungo la nuova linea AV/AC Napoli-Bari”. La mostra, a cura della Soprintendenza di Benevento, riguarda i reperti riportati alla luce durante i lavori per il raddoppio della tratta Telese-Vitulano.

Con la realizzazione della **nuova linea AV/AC Napoli-Bari**, infatti, il **Gruppo FS** restituisce alla cittadinanza un patrimonio culturale inedito, in un dialogo tra progresso e radici storiche che mostra come i cantieri delle grandi opere infrastrutturali ferroviarie possano trasformarsi in una finestra sul passato.

Il santuario rinvenuto a Ponte, con la sua complessità architettonica e la ricchezza del materiale votivo rinvenuto, sembra essere dedicato a divinità connesse alla sfera della guarigione (*sanatio*), della fertilità della terra e degli animali e/o della maternità. La sua scoperta ha offerto una nuova chiave di lettura storica sulle usanze culturali della regione, prima e durante la romanizzazione del Sannio.

Tra i reperti esposti, alla presenza di rappresentanti di **Rete Ferroviaria Italiana** e **Italferr** (Gruppo FS) e delle Soprintendenze di Caserta e Benevento e di Napoli Area Metropolitana, raffigurazioni di divinità legate a riti di carattere iniziatico, statuette raffiguranti giovani donne devote e figure maschili di guerrieri. Presenti anche un modello di tempio in terracotta destinato ad accogliere le offerte, materiale votivo riferibile a parti anatomiche, reperti in ceramica e monete.



**Gruppo FS**

“È la prima mostra che inauguriamo per restituire alla fruizione la storia che i territori di questa nuova linea ci raccontano” ha detto **Mariano Nuzzo**, Soprintendente di Napoli Area Metropolitana e per le province di Caserta e Benevento. “Abbiamo pensato anche ad un pubblico di giovanissimi con pannelli dedicati a loro: le opere di realizzazione delle recenti infrastrutture che guardano al futuro diventano una opportunità per nuove scoperte storiche che arricchiscono la conoscenza e consolidano la cultura delle nuove generazioni. Organizzeremo altri momenti divulgativi, un lavoro da fare grazie alla cooperazione tra Istituzioni, con le altre Soprintendenze e con il Gruppo FS, sempre con l’importante collaborazione con il Ministero della Cultura”.

#### **IL PROTOCOLLO D’INTESA PER LA PROMOZIONE DEI REPERTI**

Sottoscritto anche il protocollo d’intesa tra RFI e le Soprintendenze di Caserta e Benevento e di Napoli Area Metropolitana, il cui obiettivo è definire una strategia comune per la valorizzazione e la promozione dei ritrovamenti legati all’itinerario Napoli-Bari. Tra le attività concordate rientrano **ulteriori tappe per restituire ai territori la conoscenza sulle scoperte fatte**: negli spazi del Centro Operativo di Benevento verrà realizzata anche un’esposizione permanente relativa alla villa romana di Solopaca; il Museo Archeologico di *Calatia* – Maddaloni ospiterà invece l’allestimento di una sepoltura riconducibile alla cultura campana e rinvenuta sulla tratta Cancellone-Frasso Telesino; a Ponte, infine, verranno rimontate alcune strutture murarie pertinenti al santuario di epoca ellenistico-romana tornato alla luce in quest’area. Prevista anche l’installazione di pannelli informativi da collocare presso le nuove stazioni di Acerra, Valle di Maddaloni, Ponte-Casalduni e Solopaca.

#### **GRUPPO FS E ARCHEOLOG: AL VIA IL RESTAURO DELLA STATUETTA DI ERCOLE**

L’impegno del Gruppo FS e delle sue Società prosegue con le attività di **Archeolog**, Ente del Terzo settore del Gruppo che riunisce **Rete Ferroviaria Italiana, Italferr** e **Anas**. Archeolog, in sinergia con le Soprintendenze del Ministero della Cultura, ha lo scopo di contribuire al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione dei preziosi reperti archeologici venuti alla luce durante la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture stradali e ferroviarie italiane.

Archeolog ha deciso di impegnarsi nel **restauro** di una **statuetta di Ercole** in lega metallica, databile al II secolo a.C. e rinvenuta nell’area del santuario di Ponte. Questa figura mitologica si presenta nel contesto sannita in connessione al mondo agricolo-pastorale, come divinità protettrice delle greggi e delle sorgenti, dedita a garantire commerci e patti.



**Gruppo FS**

### **LA NUOVA LINEA AV/AC NAPOLI BARI**

Il progetto prevede il potenziamento e la velocizzazione dell'itinerario Napoli-Bari, che consentirà di integrare l'infrastruttura ferroviaria del Sud del Paese con il Core Corridor "Scandinavia – Mediterraneo".

L'opera strategica migliorerà l'accessibilità nelle aree attraversate per servizi nazionali, per quelli di lunga percorrenza e per il servizio regionale e merci.

Al termine dei lavori, **il collegamento Napoli-Bari sarà percorso in 2 ore**, contro le circa 4 attuali, mentre **quello fra Roma e Bari in 3 ore**, con un risparmio di circa due ore rispetto ad oggi. L'opera, dal costo complessivo di **oltre 6 miliardi di euro**, rappresenta anche un volano per la creazione di posti di lavoro: nel progetto sono impegnate **oltre 7.000 persone** tra ingegneri, tecnici e operai.